



# L'EFFIMERO E L'ETERNO

# LAB di **Cult** 066

Coordinatori:            Giovanna Ziveri  
                                 Massimo Marazzini





L'esperienza de "L'effimero e l'eterno" è stata per il nostro circolo una vera e propria "tappa" nel percorso di crescita personale e professionale per coloro che hanno partecipato al progetto.

Il tema è stato espresso in vari modi: chi ha trovato ispirazione nel significato letterale e chi, invece, ha optato per un significato più concettuale. In entrambi i casi, i lavori finali sono risultati convincenti allo stesso modo.

L'aspetto positivo del laboratorio è stata la sinergia che si è creata tra i singoli componenti. Questo non mi ha stupito perché quando si collabora per un'attività che, come in questo caso, coincide con la passione, tutto viene da solo e il risultato finale non può che essere soddisfacente.

Ringraziamo la FIAF che ci permette di metterci alla prova con queste iniziative interessanti con la speranza che tutto questo si verifichi anche in occasione degli eventi futuri

Giovanna Ziveri e  
Massimo Marazzini

Parmafotografica (PR)

# In verità vi dico: attenti !

Perchè ciò che appare è ingannevole e opposto al vero.

E' effimero ciò che appare solido,  
sono effimere le vostre carni, la vostra bellezza  
effimere le vostre forti mura  
effimere le vostre possenti costruzioni  
mentali o materiali che siano  
anche se paion offrirvi così sicuro rifugio !

Chi si aggrappa al falso  
chi si abbandona alla bellezza  
alla seduzione dell'effimero  
vivrà spaventato dal tempo  
in balia dei suoi flutti tempestosi  
e finirà per naufragare nell'oblio e nell'oscurità.

L'eterno è invece incorporeo, imperscrutabile  
finanche incomprendibile  
ad una mente impantanata nel tempo.

Eterno è il ricercare, di vita in vita,  
quel ricercare dal sapore alchemico,  
quel vagare nei labirinti dell'essere,  
quella ricerca della scintilla divina che è celata in noi,  
quella luminosa essenza che ha ricevuto tanti nomi  
quante sono le epoche che il piede umano calca questa terra.

Eterno è questo vagabondare  
attraverso gli oscuri meandri dell'effimero  
alla ricerca di quel tesoro luminoso.

Eterno è questo cammino  
nulla di più lontano da tutto ciò che potremmo mai possedere.

Eterno è il Mistero.

Andrea Franchi

“Devo liberarmi del tempo e vivere il presente  
giacché non esiste altro tempo  
che questo meraviglioso istante”.  
(Alda Merini)

**Foto di Manuela Arcari**



**Agorà DiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

“La terra,  
madre natura  
dove tutto nasce  
e tutto muore”.

**Foto di Maurizio Berni**



Il cerchio della vita si è chiuso,  
tanti simboli sono rimasti solo nelle foto  
spazzati via dal passare del tempo  
di eterno sei rimasto solo tu dentro di me.

## Foto di Fausta Bertolotti

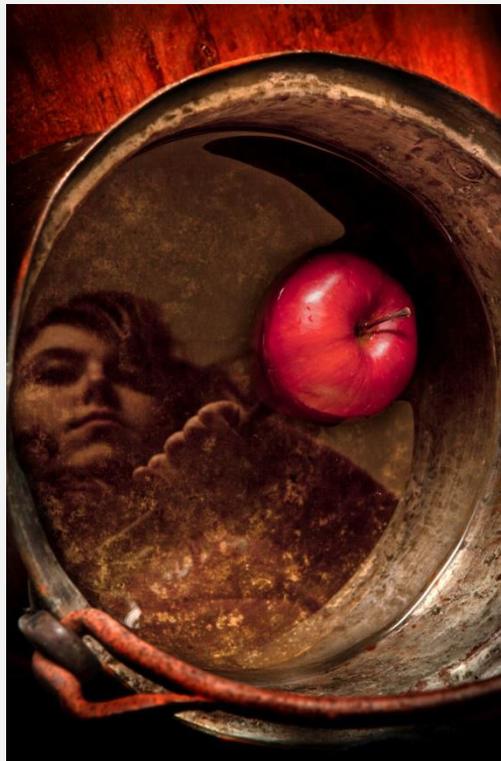


## Effimero ed Eterno

Eterno è il tuo essere,  
goccia, ruscello, fiume, nuvola,  
mai sei la stessa,  
eppure sei viva, sei vita.

Umile ti offri come specchio della mia effimera immagine  
ora mi dici che esisto,  
ora non più.

**Foto di Paolo Bevilacqua**



“L’energia non si crea né si distrugge,  
ma si trasforma,  
passando da una forma a un’altra.  
Fugace è colui che pensa di poterla controllare”.

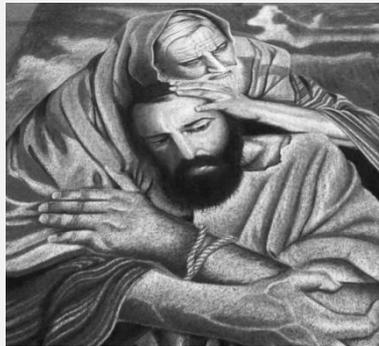
**Foto di Franco Bisceglie**



# EFFIMERO ed ETERNO

I Madonnari,  
artisti del gessetto, effimeri per definizione  
con gesti sapienti  
e materiale fugace  
sanno riprodurre immagini sacre  
affinché colui che osserva possa  
possa cogliere l'eterno  
in questo vivere disperatamente effimero.

**Foto di Ciriaco Capobianco**



**Agorà DiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

# L'EFFIMERO DELLA LUCE L'ETERNITA' DELLA ROCCIA

L'emozione di un momento magico creato da un improbabile  
luce non può non fare riflettere a come,  
in natura, la luce sia effimera,  
mentre la montagna, la roccia illuminata,  
se ne sta là ad attendere il prossimo evento.

Per L'eternità.

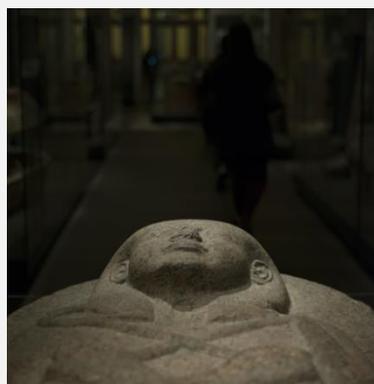
**Foto di Rodolfo Cervi**



# LA VITA È EFFIMERA,

Finché la morte non ci porta nella dimensione  
eterna della Storia.

Foto di Angelica Colombini



**AgoràDiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 FIAF

# L'EFFIMERO INCONTRA L'ETERNO

NUVOLE ... niente possiede la stessa bellezza effimera e sublime,  
a volte tenebrose, a volte leggiadre,  
catturano la nostra anima alla continua ricerca di una effimera felicità.

Le nubi avvolgono la maestosità delle montagne che,  
nella loro eterna bellezza,  
ci aiutano a ritornare noi stessi,  
nel nostro eden in cui fiorisce l'amore per la vita e la natura più bella.

**Foto di Liviana Dallaglio**



**AgoràDiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

# L'effimero e l'eterno

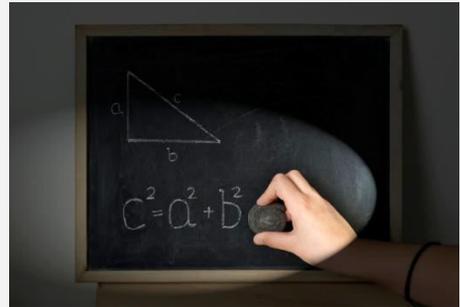
Queste immagini vogliono rappresentare alcuni aspetti che collegano l'effimero con l'eterno.

Nei magneti appesi al frigorifero sono raffigurati il pensiero espresso da R. Cartesio, che sarà sempre attuale, mentre l'immagine di R. Capa ed il dipinto di P.A. Renoir rappresentano momenti effimeri.

La formulazione del teorema di Pitagora, che si può considerare eterno, è scritta sulla lavagnetta col gesso, soggetta ad essere cancellata.

Dalla nascita dell'universo e secondo la conoscenza umana inizia il trascorrere del tempo, la sua misurazione fissa un momento che è effimero.

## Foto di Raffaele Di Pasquale



**“È effimero ciò che appare solido  
le vostre carni, la vostra bellezza  
le vostre forti mura.  
Eterno è il vagabondare  
nei labirinti dell’essere  
alla ricerca della scintilla divina  
celata in noi”.**

**Foto di Andrea Franchi**



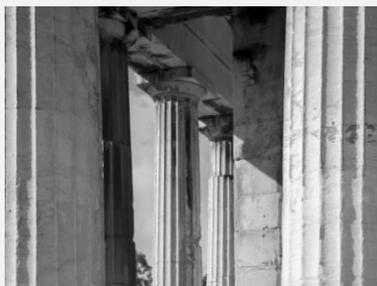
**Agorà Di Cult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

La cattura di ciò che dura un giorno,  
o poco più.  
Ferma il tempo pensando  
che il tempo sia sempre in andata e ritorno.  
Tuttavia niente sfugge al nostro tempo.  
il Sempre,  
solo un tentativo di chi  
è solo passeggero e va in un lampo.  
Cammina tra le rocce ed i mattoni  
sicuro dei tuoi passi ad ogni strada  
non sai, che anche le pietre son vettori  
di un tempo che consuma anche la giada.  
E poi il fiore,  
l'autunno e l'erba secca ti riportano alla vita sì,  
vero all'idea che nel tempo di uno schiocco  
tutto passi, persino il mondo intero.

## L'Effimero, l'Eterno.

Foto di Federica Maninfior



**AgoràDiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

**La fusione di effimero ed eterno, di ciò che dura un giorno solo con un'entità altra che non ha avuto un inizio e non avrà una fine, è l'essenza della ritualità.**

**Il rito vuole ricordare, celebrare, ammonire, riunire i fedeli e fa questo replicando in poche ore un evento fondante, facendo riaccadere puntualmente e ad intervallo mediato, un passaggio strutturale del proprio credo.**

Innumerevoli sono le rappresentazioni della Passione di Cristo e della Via Crucis, partecipante con devozione e forte carica emotiva: a Frassinoro, nell'Appennino Modenese, le stazioni sono create con personaggi viventi in scene colte ed elaborate.

**Foto di Massimo Marazzini**



# **“ANGELO MUSICANTE CON VIOLA”**

**Autore Melozzo da Forlì**

**Seconda metà 1400**

**Opera rivisitata dal fotografo**

Nulla è eterno,  
compresa questa opera,  
eccezion fatta per coloro che vi vedono una presenza spirituale  
e ne fanno un credo.

**Foto di Guglielmo Pessina**



**Agorà DiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 **FIAF**

## Giochi di Nowhere, Ottobre 2019.

Foto di Corrado Pini



## Il tempo vola, l'eternità chiama

È importante dare valore al nostro tempo, a quel quotidiano che spesso ci scivola tra le dita, senza aspettare che sia un evento traumatico a ridare le giuste proporzioni ai valori della vita, così da non avere mai nessun rimpianto.

Foto di Alessandro Pioli



**AgoràDiCult**  
dipartimento cultura

LAB di **Cult** 066 FIAF

“Le cose visibili sono effimere,  
le cose invisibili sono eterne”.  
(S.Paolo)

**Foto di Luca Rivieri**



“Le pene voglio dir di quel dannato che si macchiò del vizio capitale  
ch’ all’Inferno Dante ha sprofondato più due in Purgatorio a minor male.

Quel di Lussuria vizio fu punito nella furia di un vento inaudito.

Bocconi giù nel fango puzzolente pagarono i Golosi ed altra gente.  
Scontrandosi coi prodighi, gli Avari Spingon macigni su rotte circolari.

Sulla Stigia palude fra gli Irosi ci si morde e si picchia furiosi.

Della palude immerso è sotto il fango chi dell’Accidia in terra vantò rango.

Addossati l’un l’altro in uno sterco cuciti gli occhi con il fil di ferro  
ch si beò d’Invidia al Purgatorio è che lì che ne troviamo un repertorio.

Curvo sotto il peso di gran massi in equal luogo sconta la sua pena  
stanco nel volto ed a lenti passi chi di Superbia ebbe vita piena.

Leggendo tutto ciò, vi dico amici  
cerchiamo di campar retti e felici”.

I sette Vizi capitali nella Divina Commedia, Ugo Mastrogiovanni

## Foto di Clara Ugolotti



## Elementi

“Cosa c'è veramente di eterno?  
tutto è effimero,  
tutto si trasforma,  
prende diverse forme,  
Solo quello che noi abbiamo chiamato “tempo”  
farà sì che ci sarà il cosiddetto  
“Eterno”

**Foto di Giovanna Ziveri**

